

I Concerti del COLLEGIUM MUSICUM Bari XXXI Stagione Musicale 2026 Artista in residenza Giuliano Carmignola	
Marzo	Giovedì 19 marzo ore 20,30 (ore 10,30 scuole) NUOVO TEATRO ABELIANO La vita celeste Gustav Mahler Sinfonia n. 4 in sol maggiore Versione per orchestra da camera di Erwin Stein Martina Tragni soprano Rino Marrone direttore
	Giovedì 26 marzo ore 20,30 BASILICA CATTEDRALE SAN SABINO Grido di Passione Le musiche della Settimana Santa tra tradizione e innovazione Intervento di Ugo Sbisa Pino Minafra & La Banda Quartetto vocale Faraulla direttori Michele Di Puppo, Livio Minafra e Pino Minafra
Aprile	Mercoledì 22 aprile ore 20,30 (ore 10,30 scuole) NUOVO TEATRO ABELIANO Un poeta del silenzio e della melodia - Charlie Chaplin e le sue colonne sonore Introduzione ed elaborazioni video Livio Costarella I Solisti del Collegium Musicum
	Domenica 17 maggio ore 11 e ore 19 AUDITORIUM CASA DEL MUTILATO L'innocenza del canto Robert Schumann, Igor Stravinsky Coro Vox Juvenes Piero Cassano pianoforte Emanuela Aymone direttrice
Maggio	Martedì 26 maggio ore 20,30 BASILICA PONTIFICIA SAN NICOLA SILENTIUM <i>Tra cielo e terra: il suono di Bach</i> Giuliano Carmignola violino Carmine Scarpati violino Rino Marrone direttore
	Martedì 9 giugno ore 19,00 VILLA LA ROCCA Meridiano: viaggio musicale tra popoli e fiabe sonore Piazzolla, Zolotaryov, Stravinskij, Tannoia Intervento di Pierfranco Moliterni Gian Vito Tannoia fisarmonica
Giugno	Martedì 16 giugno ore 19,00 VILLA LA ROCCA GARTERLIEDER Byrd, Caroso, Durante, Peter Machajdik, Fanny Mendelssohn, Felix Mendelssohn e Piccini Claudia Di Lorenzo clavicembalo Ensemble vocale Palazzo Incantato Sergio Lella direttore

Giugno	Mercoledì 24 giugno ore 20,45 VILLA LA ROCCA Il silenzio rotondo della notte sul pentagramma dell'infinito Boccherini, Britten, Ceci, Gershwin, Morricone, Mozart Rino Marrone direttore
Ottobre	Domenica 4 ottobre ore 19,30 CHIESA DI SANT'ANNA Ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi Franz Liszt, Johann Sebastian Bach, Carlo Maria Barile Intervento di Raffaele Nigro Carlo Maria Barile organo
	Giovedì 15 ottobre ore 20,30 (ore 10,30 scuole) NUOVO TEATRO ABELIANO Incantesimi di Spagna: Manuel de Falla <i>El Amor Brujo</i> - Concerto per Clavicembalo Andrea Trueba mezzosoprano e voce recitante Clavicembalista Vincitore Landowska 2026 Rino Marrone direttore
Novembre	Martedì 10 novembre ore 20,30 (ore 10,30 scuole) NUOVO TEATRO ABELIANO Dixiatur Ange Flégier, Édouard Lalo e Nino Rota Rino Marrone direttore
	Martedì 24 novembre ore 20,30 (ore 10,30 scuole) NUOVO TEATRO ABELIANO Tra noir e melodramma, incontro con Giancarlo De Cataldo Mascagni, Puccini e Verdi Gianluigi Caldarella clarinetto I Solisti del Collegium Musicum
Dicembre	Martedì 15 dicembre ore 20,30 (ore 10,30 scuole) NUOVO TEATRO ABELIANO Tutti insieme appassionatamente Suite di Salvatore Sica da <i>The sound of music</i> Badrya Razem voce Coro voci bianche Vox Juvenes Emanuela Aymone maestra del coro Rino Marrone direttore
Abbonamento ordinario euro 100 Abbonamento ridotto euro 80 (studenti, over 65 e diversamente abili) Abbonamento sostenitore euro 200 Biglietto ordinario euro 12 Ridotto euro 9 (studenti, over 65 e diversamente abili) Per informazioni e prenotazioni e-mail infocollegiumbari@libero.it COLLEGIUM MUSICUM via Michele De Napoli 2b 70125 Bari - Tel. 080.2460705 www.collegiummusicumbari.it e-mail associazione.collegiumbari@gmail.com © Realizzato da Mario Adda Editore - Stampa Grafica080	








I Concerti del

COLLEGIUM MUSICUM

Bari

XXXI Stagione Musicale 2026

Artista in residenza Giuliano Carmignola

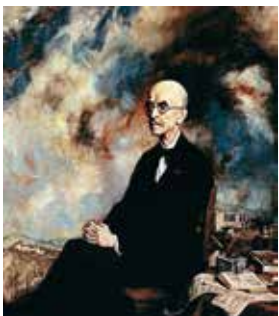
Incantesimi di Spagna: Manuel de Falla

Nel 2026 ricorrono i 150 anni dalla nascita e gli 80 dalla morte di uno dei più grandi compositori spagnoli del Novecento



Andrea Trueba mezzosoprano e voce recitante
Connor Lars Leinweber clavicembalo
 Primo premio assoluto al XII International Harpsichord Competition "Wanda Landowska" 2026
Collegium Musicum Rino Marrone direttore

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026 ORE 20,30 ore 10,30 per le scuole | Nuovo Teatro Abeliano
 Venerdì 16 ottobre 2026 ore 20,00 | Auditorium Chiesa Santa Famiglia - Ruvo di Puglia
 In collaborazione con Wanda Landowska Festival



Manuel de Falla, nato a Cadice il 23 novembre 1876, è stato il musicista che più di ogni altro ha saputo trasformare l'anima popolare della Spagna in linguaggio colto, proiettandola sulla scena internazionale. Fin da giovane, Falla mostrò un talento straordinario per la musica. Dopo i primi studi a Cadice, si trasferì a Madrid, dove approfondì composizione e pianoforte. In quegli anni entrò in contatto con l'ambiente culturale spagnolo che cercava una rinascita artistica nazionale, ispirata alle radici popolari ma capace di dialogare con l'Europa. Il suo primo successo importante fu l'opera *La vida breve*, che già rivelava il suo interesse per il canto flamenco e

per le atmosfere andaluse. Determinante fu il soggiorno a Parigi, tra il 1907 e il 1914. Qui conobbe figure come Claude Debussy e Maurice Ravel, assimilando le suggestioni dell'impressionismo musicale. Tuttavia, invece di imitare lo stile francese, Falla lo filtrò attraverso la sensibilità spagnola, creando un linguaggio personale, asciutto ed evocativo. Il ritorno in Spagna segnò la fase più feconda della sua carriera. Nel 1915 compose *El amor brujo*, balletto ispirato alla cultura gitana andalusa, celebre per la travolgente "Danza ritual del fuego". In quest'opera, il ritmo ossessivo e le melodie modali evocano il mondo del flamenco, ma con una scrittura orchestrale modernissima. Pochi anni dopo nacque *El sombrero de tres picos*, balletto commissionato da Sergej Djagilev per i Ballets Russes.

La prima, nel 1919 a Londra, fu un trionfo. Le scenografie di Pablo Picasso e la direzione di Ernest Ansermet contribuirono a rendere lo spettacolo un evento artistico totale. Falla riuscì a condensare nella partitura lo spirito popolare spagnolo con eleganza e ironia, conquistando il pubblico internazionale. Negli anni Venti, Falla si stabilì a Granada, città simbolo dell'identità andalusa. Qui strinse amicizia con il poeta Federico García Lorca, condividendo l'interesse per il *cante jondo*, la forma più antica e intensa del flamenco. In questo periodo compose opere di grande raffinatezza come il *Concerto per clavicembalo e cinque strumenti*, esempio di neoclassicismo severo e concentrato. La sua musica divenne sempre più essenziale, quasi ascetica. Falla cercava una purezza espressiva lontana dagli eccessi romantici, puntando su linee nitide e su un uso sapiente delle sonorità. Questo percorso culminò nell'oratorio incompiuto *Atlántida*, a cui lavorò per molti anni. Lo scoppio della guerra civile spagnola nel 1936 segnò profondamente la sua vita. Pur non essendo politicamente schierato, Falla scelse l'esilio volontario in Argentina nel 1939. Si stabilì ad Alta Gracia, dove visse in condizioni modeste e lontano dai riflettori, continuando a lavorare ad *Atlántida*. Morì nel 1946, lasciando un'opera che ancora oggi rappresenta uno dei vertici della musica del Novecento. A 150 anni dalla nascita, Manuel de Falla resta un simbolo dell'identità culturale spagnola. La sua capacità di trasformare il patrimonio popolare in arte universale lo rende un ponte tra tradizione e innovazione. Ascoltare Falla oggi significa entrare in un mondo di colori, ritmi e suggestioni che raccontano la Spagna più profonda.

È un invito a lasciarsi avvolgere dal suono della chitarra evocata dall'orchestra, dal battito delle danze andaluse, dal mistero del canto gitano.

Nei suoi 150 anni, la sua musica continua a bruciare come il fuoco rituale che l'ha resa immortale.

IL COLLEGIUM MUSICUM è nato a Bari nel 1992 e ha ormai conquistato un ruolo di primo piano tra le realtà musicali italiane degli ultimi anni. Lo testimonia la collaborazione di solisti di indiscusso prestigio – Emanuele Arciuli, Guido Barnieri, Sonia Bergamasco, Luciano Canfora, Giuliano Carmignola, Sandro Cappelletto, Mario Caroli, Ruben Celiberti, Aldo Ciccolini, Michael Czerny, Adriana Damato, Micaela Esdra, Emilia Fadini, Giuseppe Farese, Christine Farese Sperken, Amelia Felle, Bernarda Fink, Sergio Fiorentino, Fabrizio Gifuni, Pasquale Iannone, Nicola Lagioia, Giuliana Lojodice, Luigi Maio, Mario Marzi, Mauro Maur, Susanna Mildonian, Maurizio Micheli, Michele Mirabella, Raffaele Nigro, Moni Ovadia, Elio Pandolfi, Angelo Persichilli, Franco Piersanti, Quirino Principe, Gigi Proietti, Victoria Schneider, Andrea Snarski, Emilio Solfrizzi, Pino Strabioli, Antonio Stornaiolo, Guy Touvron, Armando Trovajoli, Daniela Uccello, Elizabeth Wilson – con alcuni dei quali vi è ormai un rapporto privilegiato. Nel corso della sua attività il Collegium Musicum ha affrontato un repertorio ricco di opere note, ma ancor più ricco di brani di rara esecuzione: *"Il convitato di pietra"* di Giacomo Tritto, *"Le donne vendicate"* di Niccolò Piccinni, *"Pierrot Lunaire"* e *"Ode a Napoleone Bonaparte"* di Arnold Schoenberg, *"Tabula rasa"* di Arvo Pärt, la *Serenata per archi* di Pëtr Il'ic Ciaikovskij, il *Concerto grosso per archi e pianoforte obbligato* di Ernst Bloch, *"Das Lied von der Erde"* di Gustav Mahler nella trascrizione per orchestra da camera di Arnold Schoenberg, *L'histoire du soldat* di Igor Stravinsky, *"Medea-Cave of the heart"* di Samuel Barber, *"Les Mariés sde la Tour Eiffel"* di Jean Cocteau con musiche di Auric/Honegger/Milhaud/Poulenc/Tailleferre, la sinfonia n.4 in sol maggiore di Gustav Mahler nella trascrizione per orchestra da camera di Erwin Stein, la *"Zaide"* di Wolfgang Amadeus Mozart nella ricostruzione di Italo Calvino, con Moni Ovadia.

Il complesso riserva inoltre una particolare attenzione ad assolute novità, affiancando a composizioni commissionate ad autori italiani importanti 'prime' nazionali – *El amor brujo* di Manuel de Falla nella versione originale del 1915, *Le miracle de Saint Nicolas* di Joseph-Guy Ropartz, *Much ado about nothing* di Erich Wolfgang Korngold, *La tragédie de Salomé* di Florent Schmitt, *La légende de Sainte Cécile* di Ernest Chausson, *Der Burger als Edelmann* di Richard Strauss con Gigi Proietti – riscuotendo il favore di una critica attenta e di un pubblico sempre più numeroso e partecipe. E, se da un lato si consolida il rapporto privilegiato con importanti istituzioni culturali – fra tutte l'Università degli Studi di Bari – frequenti sono le presenze del Collegium Musicum in molte città italiane, oltre che sul Canale 5 della Filodiffusione e sulla rete radiofonica nazionale RAI Radiotre che, nell'ambito del ciclo "I Concerti del Quirinale", ha trasmesso in diretta Euroradio due concerti, nel 2007 alla presenza del Presidente Giorgio Napolitano, e nel 2014. Il Collegium Musicum ha realizzato la registrazione di *Das Lied von der Erde* di Mahler/Schoenberg, di composizioni sacre di autori pugliesi del Settecento e dell'opera di Niccolò Piccini *Le donne vendicate* (Bongiovanni, prima registrazione assoluta).